ORIGINALE

Deliberazione n° 29
del 29/04/2015

Prot.

COMUNE DI BAGNOLO SAN VITO

PROVINCIA DI MANTOVA

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto:
RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DI PARTE CAPITALE E DI PARTE CORRENTE, AI SENSI DEL DPCM 28.12.2011.

L'anno 2015, addì ventinove del mese di aprile alle ore 22.30 in seguito a regolari inviti si è riunita la GIUNTA COMUNALE nella solita sala delle adunanze, come in appresso.

Eseguito l'appello, risultano:

			Presenti	Assenti
1	BADALOTTI MANUELA	Sindaco	X	
2	RESTA SANDRO	Vice Sindaco	X	
3	PIVA RICCARDO	Assessore	X	
4	BIAGI ORIANNA	Assessore Esterno	X	
5	FERRARI STEFANO	Assessore Esterno	X	
			5	0

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale BAVUTTI Dott. Claudio il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato legale il numero degli intervenuti la Sig.ra BADALOTTI MANUELA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e invita l'adunanza a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con Decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c 3 della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;
- con D.P.C.M. del 28.12.2011, a decorrere dal 1° gennaio 2012, è stata avviata la sperimentazione, della durata iniziale di due esercizi finanziari ed estesa dall'art. 9 comma 4 del D.L. 102/2013 ad un ulteriore esercizio, avente ad oggetto i sistemi contabili e gli schemi di bilancio degli Enti Locali e dei loro organismi strumentali;
- con Decreto legislativo n. 126 10 agosto 2014, è previsto il passaggio per tutti gli enti locali al nuovo regime contabile;

RICHIAMATO l'art. 14 del D.P.C.M. 28.12.2011 il quale stabilisce:

"Nel primo esercizio gli enti di cui all'articolo 3 che adottano la contabilità finanziaria provvedono:

a) al riaccertamento dei propri residui attivi e passivi, con esclusione di quelli derivanti dall'ambito sanitario, al fine di eliminare quelli cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 31 dicembre del primo esercizio di sperimentazione. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria (allegato n. 2 al presente decreto);

b) all'eventuale costituzione in entrata, nel secondo esercizio di sperimentazione, del fondo per la copertura degli impegni pluriennali derivanti da obbligazioni sorte negli esercizi precedenti (cd. fondo pluriennale vincolato), di importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a) – se positiva. Il fondo costituisce copertura alle spese re-impegnate con imputazione all'esercizio della sperimentazione e agli esercizi successivi. Gli enti che riaccertano i propri residui attivi e passivi al fine di eliminare quelli cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio dell'esercizio di avvio della sperimentazione costituiscono il fondo pluriennale vincolato fin dal 2012;

c) alla conseguente determinazione del risultato di amministrazione al 31 dicembre del primo anno di sperimentazione, a seguito dell'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui agli allegati n. 1 e 2;

d) ad accantonare una quota dell'avanzo di amministrazione, al fondo svalutazione crediti. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione).

e) al ri-accertamento e al reimpegno delle entrate e delle spese eliminate ai sensi della lettera a) in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate scadute alla data del 31 dicembre, con imputazione all'esercizio del bilancio annuale o uno degli esercizi successivi in cui l'obbligazione diviene esigibile secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria (allegato n. 2 al presente decreto). La copertura finanziaria delle spese re-impegnate cui non corrispondono entrate ri-accertate nel medesimo esercizio è effettuata attraverso il fondo pluriennale vincolato.

RILEVATO che:

- il punto 9.3 dell'Allegato 2 del D.p.c.m. 28.12.2011 prevede che al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 9, comma 4, del D.L. 102 del 2013, gli enti deliberano il riaccertamento dei residui nella stessa giornata in cui è approvato il rendiconto 2014, immediatamente dopo la delibera del Consiglio;

– nella seduta consiliare odierna è stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2014 da cui risultano le seguenti risultanze:

Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			960.804,89
RISCOSSIONI	1.618.788,43	4.110.368,60	5.729.157,03
PAGAMENTI	1.866.034,62	3.604.536,66	5.470.571,28
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			**1.219.390,64**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.219.390,64
RESIDUI ATTIVI	1.258.016,08	1.062.784,99	2.320.801,07
RESIDUI PASSIVI	835.269,50	1.023.636,62	1.858.906,12
Differenza			461.894,95
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014			**1.681.285,59**

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo	Fondi vincolati	13.560,00
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	191.519,53
	Fondi di ammortamento	
	Fondi non vincolati	1.476.206,06
	Totale avanzo/disavanzo	**1.681.285,59**

RITENUTO pertanto necessario, ai sensi dell'art. 14 del D.P.C.M. del 28.12.2011 procedere al riaccertamento dei propri residui attivi e passivi al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e reimputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del Fondo pluriennale vincolato;

DATO ATTO che il Servizio finanziario ha provveduto ad effettuare il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi sulla base del principio applicato della competenza finanziaria potenziata di cui all'allegato 2) del D.p.c.m. 28.12.2011;

DATO ATTO che l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi così come evidenziato nel punto 9.3 dell'allegato 2 del Dpcm 28.12.2011 comporta:

1) l'eliminazione definitiva dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 cui non corrispondono obbligazioni perfezionate (colonna residui eliminati) nonché l'eliminazione dei residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2014 destinati ad essere re-imputati agli esercizi successivi con l'individuazione delle relative scadenze (colonna residui re-

imputati). Le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui - il cui dettaglio è contenuto negli allegati A) – Riaccertamento straordinario dei residui passivi e B) – Riaccertamento straordinario dei residui attivi, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento - sono riassunti nelle tabelle sotto riportate:

	Residui parte corrente da consuntivo 2014 D.Lgs. 267/2000	Residui eliminati	Residui re-imputati		Residui mantenuti
			Importo	Anno	
Residui passivi parte corrente	900.217,43	6.073,46	142.730,79	2015	751.413,18
Residui attivi parte corrente	2.031.260,55	160.216,34	54.878,94	2015	1.816.165,27

	Residui parte capitale da consuntivo 2014 D.Lgs. 267/2000	Residui eliminati	Residui re-imputati		Residui mantenuti
			Importo	Anno	
Residui passivi parte capitale	869.861,21	319.163,78	225.035,49	2015	325.661,94
Residui attivi parte capitale	183.631,16	54.910,48	106.304,46	2015	22.416,22

	Residui partite di giro da consuntivo 2014 D.Lgs. 267/2000	Residui eliminati	Residui re-imputati		Residui mantenuti
			Importo	Anno	
Residui passivi partite giro	88.827,48	---	-		88.827,48
Residui attivi partite giro	105.909,36	---	-		105.909,36

2) la determinazione del fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2015 del bilancio di previsione 2015-2017, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi reimputati, se positivo. Tale operazione, come risulta dal prospetto sotto indicato, evidenzia un fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio 2015 pari ad euro 87.851,85 per la parte corrente ed euro 118.731,03 per la parte in conto capitale

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi	**1**	142.730,79	225.035,49
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	**a**	0	0
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	**2**	54.878,94	-106.304,46
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015, pari a (3)= (1) + (a) - (2) se positivo, altrimenti indicare 0	**3**	**87.851.85**	**118.731,03**

3) la determinazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo pluriennale vincolato alla stessa data nonché l'individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015. La determinazione del risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2015 a seguito delle operazioni di riaccertamento dei residui nonché l'individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate sono riepilogate nei prospetti sotto riportati:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		1.681.285,59
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	215.126,82
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c)	(+)	325.237,24
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	161.183,40
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	367.766,28
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) = (e) - (d)	(-)	206.582,88
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (g) = (a) - (b) + (c) - (d) + (e) - (f)	**(=)**	**1.791.396,01**

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):	**1.791.396,01**
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014	684.322,45
Fondo residui perenti al 31/12/2014 (solo per le regioni)	
Fondo al 31/12/2014	
Totale parte accantonata (h)	684.322,45
Parte vincolata	-
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	794,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	2.316,22
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	238.835,45
Altri vincoli da specificare	
Totale parte vincolata (i)	241.645,67
Totale parte destinata agli investimenti (l)	14.669,13
Totale parte disponibile (m) = (g) - (h) - (i) - (l)	850.458,76
Se (m) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015	

4) variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione 2015 - 2017 al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015, l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi, l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da re imputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi, l'applicazione, tra le spese di ciascun esercizio, della quota dell'eventuale risultato di amministrazione negativo. Le suddette variazioni sono contenute negli allegati C, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e come indicato nel punto 9.3 dell'Allegato 2 al D.p.c.m. 28.12.2011 tali variazioni sono effettuate anche in caso di esercizio provvisorio attraverso le variazioni degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione;

5) il riaccertamento e re-impegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014;

VISTO il parere favorevole dell'organo di revisione, così come previsto dal punto 9.3 dell'allegato 2 del D.p.c.m. 28.12.2011 e che dovrà essere tempestivamente trasmesso al Consiglio;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 ed il corrispondente DPCM 28/12/2011;
All'unanimità dei voti resi nelle forme e termini di legge;

DELIBERA

1) Di approvare le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 14 del DPCM 28.12.2011 relativi al consuntivo 2014, come risulta dal seguente allegato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento (Allegato A e B);

2) Di determinare il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2015 del bilancio di previsione 2015 - 2017, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, in un valore rispettivamente pari ad euro 87.851,85 ed euro118.731,03 per la parte in conto capitale (Allegato 5/1), dando atto il Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere in entrata riguarderà il solo esercizio 2015 in quanto l'esigibilità di tutti i residui attivi e passivi re-imputati avverrà nell'esercizio 2015;
3) Di rideterminare il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo pluriennale vincolato alla stessa data, in euro 1.791.396,01 (Allegato 5/2), con le destinazioni specifiche così come meglio definite dai nuovi principi contabili;
4) Di approvare le variazioni degli stanziamenti del bilancio 2015 - 2017 al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015, l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi, l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione; l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da re imputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi, l'applicazione, tra le spese di ciascun esercizio, della quota dell'eventuale risultato di amministrazione negativo .
5) Di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario di procedere al ri-accertamento e re-impegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014 attraverso la loro re-imputazione agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento straordinario dei medesimi residui;
6) Di trasmettere il parere dell'organo di revisione economico-finanziario al consiglio comunale così come indicato al punto 9.3 dell'Allegato 2 del D.p.c.m. 28.12.2011;
7) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del

Deliberazione di GIUNTA N° 29 del 29/04/2015

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
BADALOTTI MANUELA

IL SEGRETARIO COMUNALE
BAVUTTI Dott. CLAUDIO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE:

Si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio a partire dal giorno .....e che vi rimarrà per la durata di 15 gg. consecutivi, come prescritto dall'articolo 124 D. Lgs. n.267 del 18/8/2000.

Lì, ……..

IL SEGRETARIO COMUNALE
BAVUTTI Dott. CLAUDIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- CHE, ai sensi dell'art. 134 comma 3° del D. Lgs. 18/8/2000 n°267, la presente deliberazione è divenuta esecutiva il ……..:

IL SEGRETARIO COMUNALE
BAVUTTI Dott. CLAUDIO